

Nelle oltre mille pagine dell'inchiesta depositata dai magistrati della Procura di Roma Gli squalidi segreti del calcio-scommesse

Dalla Commissione Disciplinare Rinviato a domani l'alt ai deferiti

MILANO - La Commissione Disciplinare, presieduta dall'avv. D'Alessio ha cominciato ieri la prima fase dei lavori relativi allo scandalo delle scommesse clandestine. La Lega, con il solito comunicato infarcito di termini tecnici, ha accennato alle «contestazioni societarie e alle convocazioni procedurali». Vale a dire che ha provveduto ad inviare le motivazioni delle denunce a Milano, Lazio, Avellino e Perugia...

Gli «idoli della domenica» escono molto male dal racconto degli accusatori - Cruciani e Trinca avevano perso un miliardo e 350 milioni - I loro primi legali avrebbero chiesto una provvigione del 15 per cento su quanto avrebbero recuperato - Le responsabilità della Federcalcio

ROMA - «Subito dopo Bologna-Avellino, si rivolgemmo agli avvocati per incaricarli di recuperare i soldi giocati. Quando ci recammo dagli avv. Giorgi e Lorenzani i due, dopo aver stabilito in base ai nostri conteggi che avevamo perduto un miliardo e 350 milioni, si offrirono di farci recuperare quanto più possibile. La loro richiesta era di farsi consegnare le matrici degli assegni, sia quelli incassati sia quelli non incassati. L'avvocato Giorgi continuò chiedendoci una provvigione del 15 per cento sull'importo complessivo degli assegni non incassati da recuperare, e del 15 per cento ancora

sulle somme che si diceva in grado di recuperare dai giocatori a titolo di generosi rincarimento del danno... Mio padre protestò per l'esosità... fu a questo punto che Giorgi si arrabbiò e lo invitò a lasciare lo studio... Ci mettemmo d'accordo per il 5 per cento. Quando si trattò poi di firmare la denuncia, si disse che potevamo farlo senza preoccupazioni... si disse pure che era assolutamente indispensabile che rinchiodassimo a finire in prigione... che una volta presentato l'esposto, gli interessati si sarebbero precipitati a ripartire i soldi.

mentre il Papa ad un'amichevole in favore degli handicappati. Dalle testimonianze dei due «grandi accusatori» (per quanto da prendere col beneficio d'inventario) esce con le ossa rotte anche la Federcalcio. A metà febbraio, racconta Cruciani ai giudici, suo padre andò a Firenze per informare De Blase di quanto stava per accadere, e gli fece sentire le registrazioni delle telefonate con cui alcuni calciatori imbrovavano. Wilson smentisce Cacciatori, Colombo viene «scaricato» da Giorgio Morini, Petrucci accusa di farsi corrompere ma poi chiede aiuto a Cruciani per far inter-

venire il Papa ad un'amichevole in favore degli handicappati. Dalle testimonianze dei due «grandi accusatori» (per quanto da prendere col beneficio d'inventario) esce con le ossa rotte anche la Federcalcio. A metà febbraio, racconta Cruciani ai giudici, suo padre andò a Firenze per informare De Blase di quanto stava per accadere, e gli fece sentire le registrazioni delle telefonate con cui alcuni calciatori imbrovavano. Wilson smentisce Cacciatori, Colombo viene «scaricato» da Giorgio Morini, Petrucci accusa di farsi corrompere ma poi chiede aiuto a Cruciani per far inter-

Il presidente del Milan ha raccontato che anche Rivera sapeva dell'illecito

Felice Colombo e i giocatori del Milan sono tra quelli che da questa istruttoria escono peggio. «Albertoni» - racconta il presidente - mi telefonò il 20 giugno, mi disse che aveva un libretto al portatore che ho preso la Banca Agricola Milanese di Vimercate e incaricò un fattorino di consegnarmi i soldi, che dovevo partire per Roma... Colombo aggiunge un'altra ammissione imbarazzante: «Desidero precisare che quando, nella sera di giovedì, Alberto mi raccontò della telefonata, erano presenti Rivera e forse Vitali. Mi pare anche che Rivera fosse presente anche quando Alberto, il venerdì, mi disse che aveva il telefono...»

E' partito dall'idea di uno dei laziali

Stogliando i verbali sembra quasi impossibile che la Lazio, come società, sia rimasta estranea alle intricate trattative partite dai suoi giocatori. Eppure è proprio così: dalle deposizioni di Trinca e Cruciani, come dalla contraddittoria linea difensiva dei calciatori coinvolti, l'indicazione che emerge più nettamente è quella di un'assoluta anarchia. Cruciani e Trinca assieme agli allenamenti, raggiunsero i calciatori «amici» negli spogliatoi, vanno nelle loro camere d'albergo. Come poteva, una società così strutturata, controllare i suoi atleti?

Petrini su Bologna-Juve chiese di puntare il massimo sul pari

Cruciani racconta di un incontro avvenuto con Petrucci e con altri giocatori a Bologna, nel ristorante «Petrucci», poi a Roma, in un albergo. Petrucci, come l'Avellino, Paris di 50 milioni in contanti offerti per la vittoria dei rossoblu, del risultato dato rinvoltato a giudizio. Petrucci, come l'Avellino, Paris di 50 milioni in contanti offerti per la vittoria dei rossoblu, del risultato dato rinvoltato a giudizio. Petrucci, come l'Avellino, Paris di 50 milioni in contanti offerti per la vittoria dei rossoblu, del risultato dato rinvoltato a giudizio.

È lo stesso Cruciani a scagionare Rossi

Per il Perugia, un'importante conferma: nonostante Paolo Rossi non è fra quelli contro i quali è stata raggiunta la minima prova della corruzione. L'incontro di Vietri, quello alla vigilia di Avellino-Perugia, Massimo Cruciani lo racconta così: «Bartolucci ed io ci recammo nel ritiro venerdì sera, e arrivammo prima degli altri giocatori...»

La Fip respinge il ricatto delle società ma getta un ponte per la conciliazione

Basket: uno straniero per squadra se la Lega non cambierà metodo

Offerto un compromesso: potranno restare i due stranieri se la serie A accetterà un programma di riduzione delle squadre a 18 - Rivincita della Nazionale sull'Urss a Bologna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BOLOGNA - La Federcalcio non poteva cedere al ricatto elettorale, sfacciatamente minacciato, dalla lega delle società di serie A. Non poteva però neppure sbattere in faccia alla quasi totalità dei grandi clubs la porta di un «sanzionato» a tutte le richieste riguardanti i giocatori stranieri e le variazioni di formula del campionato.

Il traffico si avvia rapidamente: è attraverso i laziali, gli ex laziali, che il «mercato» di calciatori predomina man mano tutti i contatti, anche con giocatori di serie B. La cronaca più avvincente è quella della vigilia di Milano-Lazio. Cruciani racconta di essersi incontrato qualche giorno prima della partita con Trinca, Manfredonia e Giorgi. L'improvviso fanno marcia indietro. Di là da Giorgio avrebbe telefonato ad Albertoni: «Gli prospetto il vantaggio di carattere sportivo che sarebbe avere il Milan, allora seriamente impegnato per lo scudetto, da una sicura e facile vittoria contro la Lazio. In cambio, Giorgio chiese un milione di lire, in contanti, per la prestazione col pagamento di 60 milioni».

Sforzi di Magherini a favore del Taranto

Dagli atti dell'inchiesta sappiamo che Magherini, ancora non contattato, «combinesse» con Magherini, Merlo, Borgo, Massimilli del Taranto che va a prendere i due commissari romani all'aeroporto. In massima parte, si tratta di circostanze già note. Per concludere questo viaggio nel calcio-truffa, è forse bastato che Magherini, nella partita descritta diffusamente negli interrogatori da Trinca, Cruciani e gli altri. I verbali di quest'indagine sembrano a tratti delle infelici trascrizioni di «Tutto il calcio minuto per minuto». Ecco, per esempio, la telefonata di Bologna-Avellino, dove l'improvvisamente il presidente Massimo Cruciani e del cancelliere che redigeva il verbale.

NOTIZIE FLASH

ma (WBC) allo statunitense Danny Lopez il 21 giugno a Salt Lake City. Rugby, penultima di serie A: Petrarca-Aquila; Togliola-Benevento; Frosinone-Cosenza; Ambrosini-Frosinone (motoveicoli); Parma-Saronno. Classifica: Petrarca 31; Saronno 32; Benevento 33; Aquila 28; Cosenza 29; Parma 19; Jaffa 17; Frosinone 16; Ambrosini 15; Parma 13; Ambrosini 12. Motocross a Pinerolo oggi con la gara nazionale per la classe 500.

Oggi in tv

RETE 1 Calcio - Ore 17.20 primi tempi del campionato di serie A: 18.20 90' minuto. Sport vari - 21.45 - La domenica sportiva. RETE 2 Auto - Ore 17.05-17.15 da Monza, collegamento 1000 km mondiale marche. Calcio - 17.15: risultati primi tempi. Auto - 17.30-17.50 fasi finali: registrate da 1000 km di Monza. Ciclismo - 17.50-18.15: giro ciclistico dell'Appennino. Calcio - 18.15 risultati finali: 18.45 - Gol Hasan: 19: Un tempo registrato di un incontro di serie A. Sport vari - 20 - Domenica sportiva.

O'Brien ha vinto tre corse Un driver canadese fa razzia a Vinovo

VINOVO - Più di duemila persone ieri all'ippodromo del trotto, per vedere all'opera Joe O'Brien, driver nato ad Alberton, in Canada, nello Stato di Prince of Wales 63 anni fa. O'Brien, volto ancora giovanile, un corpo agile da atleta, i riflessi pronti, ha un modo di guidare in corsa che i colleghi torinesi, unanimi, hanno definito esemplare. Il canadese ha pilotato in pista 5 cavalli, tutti ovviamente improvvisati, e ne ha portato al successo ben tre. Wamada, Dossano e Mister Bourgo. Con Granillo, nella corsa d'apertura, ha sbagliato quasi subito e la giuria l'ha squalificato, e con Clisser, nella prova di centro del pomeriggio, il Premio Rolle di 5 milioni di lire, è rimasto sorpreso al momento di girare fra i nastri (in America gareggiano sempre dietro l'auto-starter).

Giro Appennino Baronchelli o Battaglin

GENOVA - Le assenze di Moser e Savonni non diminuiscono l'importanza della 41ª edizione del Giro ciclistico dell'Appennino, che l'U.S. Pontedecimo organizza ogni sull'ormai classico tracciato dell'entroterra ligure-piemontese da Pontedecimo a Pontedecimo attraverso i Giovi, Novì, Ligure, Gavi, Busalla, Passo della Castagnola, Gavi, Busalla, Passo della Sciorra, Genova, Passo della Bocchetta, Busalla, i Giovi, per un totale di 264 chilometri di asfalto, culminanti nella scalata della Bocchetta (2. 77). I favori del pronostico vanno a Baronchelli, vincitore delle ultime tre edizioni, che punta alla quarta consecutiva e anche a migliorare il record della Bocchetta, già suo dal 1977 in 25'49". Baronchelli, cui il ciclo della gara si staglia in modo particolare, dovrà vederla però con Battaglin, vincitore veterano di Vignola, con Beola, Vandi e Johansson, oltre a Suter, Wolff, Siegenal e gli scalatori Mast e Venot.

NOTIZIE FLASH

Si corre oggi la «5 ore» di Reventin (Gallia) 3ª tappa prova del mondiale «marche». Favorita la Porsche Turbo che si è già imposta nelle prime due prove, la «4 ore» di Daytona Beach e la «12 ore» di Sebring. Soleman ha eliminato McEwen (4-4-1) nei quarti di finale del Torneo di Las Vegas, dotato di 300 mila dollari di montepremi. Negli altri quarti: B. Adams (4-1-1); Gerulalita-Ramirez (4-4-1); Gerulalita-Teacher (4-4-1). In semifinale: Borg-Cerniatis e Solomoni-Talor. I pallanuotisti azzurri sono stati sconfitti per 0-4 dalla Jugoslavia nella terza giornata della Coppa Tungrani a Budapest. Negli altri incontri: Usa-Germania (2-0); Ungheria-Romania (2-0). Il golfista Rodolfo Dasso è quarto dopo il secondo round nell'open di Madrid. Al comando lo spagnolo Ballesteros. Il pugile Ray Sugar Leonard si è prodotto una distorsione ad una caviglia cadendo per strada a Washington. Leonard difenderà il mondiale del welter, Walter Siegenal e il panamense Roberto Duran. Il pugile messicano Salvador Sanchez concederà la rivincita per il mondiale dei pesi più-

Advertisement for Nici car. Text: 'vità · novità · novità · novità · novità'. Image of a Nici car. Text: 'GUARDATELA! (e provatela...)'. 'Un simpaticissimo omaggio a tutti coloro che proveranno la nuova mille presso la: nicia concessionaria INNOCENTI'. 'STRADA CARIGNANO, 30 bis - TEL. 640 77 67 / 64 27 13'.